



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
 Sede legale: Via G. Guarnano, 21 - 90145 - PALERMO  
 C.F. e P.I.V.A. 05841780218

**DIREZIONE GENERALE**

Via G. Guarnano, 21  
 90145 - PALERMO  
 Telefono  
 091 7092009  
 FAX  
 091 7032338  
 WEB  
 WWW.ASPPALERMO.ORG

DATA 30 APR. 2015

PROT. N° 3439 DG

*si fa nulla VOCAPIA  
 si ripresenta VOCAPIA  
 si ripresenta all'Amk Autismo  
 si fa nulla alle  
 disposizioni con  
 l'Amk Autismo  
 si fa nulla  
 i Disturbi API*

Al Dr. G. Serio  
 Direttore del Dipartimento Salute Mentale  
 Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'infanzia  
 e dell'Adolescenza

Al Direttore dell'U.O.C.  
 N.P.I. Dr. Porrello Pino  
 Loro Sedi

ASP PALERMO  
 Dipartimento Salute Mentale  
 Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'infanzia  
 e dell'Adolescenza

**OGGETTO:** disposizione di servizio, erogazione di assistenza specialistica per minori con Disturbi dello Spettro Autistico.

In riferimento alla recente sentenza TAR, pervenuta a sostegno della erogazione del servizio della assistenza specialistica in oggetto, da cui si evince che il "Gruppo Misto (GLIS) è preposto per l'indicazione del numero delle ore necessarie per la figura professionale di assistente alle autonomie e alla comunicazione di ciascun minore affetto da Disturbo dello Spettro Autistico" si fa presente quanto segue.

- la figura del neuropsichiatra infantile coordinatore del gruppo misto per la parte sanitaria è responsabile della formulazione del progetto individualizzato di vita ( secondo art 14 / L.328) condiviso con l'intera equipe multidisciplinare, rispetto ad ogni minore preso in carico;
- il followup evolutivo del profilo clinico funzionale di ciascun minore costituisce punto di riferimento essenziale per le scelte di rimodulazione dell'intero progetto terapeutico riabilitativo e psicoeducativo e del progetto didattico individualizzato e di integrazione sociale in ambito scolastico;
- l'assistente alla comunicazione e alle autonomie costituisce una risorsa aggiunta che in ambito scolastico ha il compito di "favorirne l'autonomia e la comunicazione personale, migliorarne l'apprendimento, la vita di relazione e l'integrazione scolastica, al fine di scongiurare il rischio di emarginazione"

Pertanto è necessario che il clinico di riferimento, nell'ambito del progetto individualizzato, vada a definire, concordemente con tutto il GLIS e sulla base delle valutazioni di followup, quali siano i bisogni di tutoraggio specifico nonché le risorse necessarie per "quel bambino, per la sua età ed il suo profilo funzionale", variabili rispetto alle caratteristiche evolutive all'interno dell'iter terapeutico individuale.

*[Handwritten signature]*

